



Ministero

per i beni e le attività culturali  
e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA  
BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Trieste, 19/02/2020

ALLA FONDAZIONE AQUILEIA  
VIA PATRIARCA POPONE, 7  
33051 AQUILEIA (UD)  
fondazione@pec.fondazioneaquileia.it

e.p.c.

AL COMUNE DI AQUILEIA  
33051 AQUILEIA (UD)  
comune.aquileia@certgov.fvg.it

<i>P. n.°</i>	<b>2705</b>	<i>Subsp. n.°</i>		<i>Prospetto al foglio del</i>	06/12/2019	<i>N.°</i>	2246
<i>Class.</i>	34.64.07	<i>Fonte</i>	5.2	<i>Post. Subsp. del</i>	06/12/19	<i>N.°</i>	20465

**Oggetto: Comune di AQUILEIA (UD): FONDO PASQUALIS, FORO E SEPOLCRETO in comune di Aquileia**  
VIA DEI PATRIARCHI, VIA JULIA AUGUSTA, VIA XXIV MAGGIO.

Lavori di allacciamento della linea elettrica e la messa in opera di portali all'ingresso di tre aree archeologiche per l'installazione di un sistema conta persone ottico all'interno del progetto "Verso un Parco Archeologico" su n. 3 immobili denominati FONDO PASQUALIS, FORO E SEPOLCRETO in VIA DEI PATRIARCHI, VIA JULIA AUGUSTA, VIA XXIV MAGGIO.

Aree demaniali, conferite in uso a Fondazione Aquileia ed assoggettate a tutela per effetto del D.M. di data 24.03.1931 (vincolo archeologico)

Catastralmente distinto al N.C.E.U. del Comune di Aquileia, sezione A, al f. m. 16, pp.cc. 644 e 645/1 (fondo Pasqualis), f.m. 13, pp.cc. 508/2 e 506/3 (Foro) f.m. 15, p.c. 548/4 (Sepolcreto)

Richiedente: **FONDAZIONE AQUILEIA**

**AUTORIZZAZIONE ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con prescrizioni**

**VISTA** la richiesta di autorizzazione di cui all'oggetto, pervenuta in data 04/12/2019, citata in epigrafe;

**VISTO** il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e successive modificazioni;

**VISTO** il D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2016, n. 44, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, a norma dell' articolo 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

**VISTO** il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104;

**VISTO** il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

**VISTE** le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali l'area in oggetto, risulta assoggettata alle disposizioni in materia di tutela ai sensi dell'art. 10, comma 1) ed ai sensi dell'art. 12, comma 1) del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i per effetto del D.M. 24.03.1931;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fvg@beniculturali.it

www.sabap.fvg.beniculturali.it

**VISTA** la richiesta di ritrasmissione degli allegati a corredo dell'istanza, trasmessa dalla scrivente Soprintendenza con nota prot. n. 21436 del 23/12/2019;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Fondazione Aquileia con foglio di data 23/12/2019 pervenuta alla scrivente in data 23/12/2019 ed acquisita al prot. n. 21621 del 3/12/2019;

**VISTA** l'ulteriore integrazione con nota prot. 146/2020 dd. 11/2/2020, contenente la dichiarazione sostitutiva con annullamento marche da bollo per istanza e rilascio provvedimento;

**VISTA** la documentazione descrittiva dei lavori di cui all'istanza sopra chiamata, corredata degli elaborati grafici e fotografici in allegato, e considerato che gli stessi sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle disposizioni del vigente D. Lgs n. 42/2004;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme citate in premessa

### **AUTORIZZA con prescrizioni**

l'esecuzione dei lavori in oggetto di cui alla documentazione descrittiva pervenuta in allegato all'istanza in quanto compatibili con le esigenze di tutela del bene oggetto d'intervento, subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni più sotto indicate:

- considerato che i tre portali saranno posati utilizzando plinti in cemento con pozzetto integrato (con uno scavo fino a profondità non indicata . Cfr. Relazione pag. 38) e che nel sito Fondo Pasqualis sono previsti scavi per l'interramento di cavidotto a servizio del portale, si richiede **la sorveglianza archeologica** durante tutte le operazioni di scavo, sopra richiamate, nonché per tutti gli allacciamenti ed opere connesse, fino alle profondità richieste per l'intervento in progetto, **con la possibilità di effettuare approfondimenti in corrispondenza di evidenze archeologiche significative eventualmente emergenti.**

Visti gli artt. 9 bis e 29 del D.Lgs. 42/2004 s.m.i., la ditta esecutrice dovrà essere in possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento: in particolare le indagini archeologiche dovranno essere eseguite da operatori qualificati, sotto la direzione scientifica della Soprintendenza, alla quale andrà consegnata – anche in caso di esito negativo – la relativa documentazione entro il termine di 60 giorni dalla fine dei lavori, seguendo le linee guida stabilite dalla Scrivente scaricabili dal sito della SABAP (<http://www.sabap.fvg.beniculturali.it/attivita-2/tutela>) con particolare attenzione alle prescrizioni riguardo la conservazione e consegna dei materiali e all'inserimento della documentazione informatizzata all'interno del sistema RAPTOR ([www.raptor.beniculturali.it](http://www.raptor.beniculturali.it)), di cui dovrà essere prodotta ricevuta;

- dato atto che “Sul profilo [dei portali] saranno incisi i loghi della Fondazione Aquileia, dell’UNESCO e quello del Patrimonio Mondiale” (cfr. Relazione, pag. 38) e considerato che trattasi di immobili del demanio culturale, conferiti in uso a Fondazione Aquileia, **si richiede che sia inciso anche, con analogo rilievo, il logo del MiBACT.**

E inoltre:

- visti gli artt. 9 bis, 29 e 182 del D. Lgs 42/2004 la ditta esecutrice dovrà non solo essere in possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene oggetto di intervento ma anche essere inserita nell'elenco degli abilitati all'esercizio della professione di “Restauratore di beni culturali” ai sensi dei Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, n. 183 del 21.12.2018 e n. 192 del 28.12.2018;

- in caso di lavori pubblici questi dovranno essere tassativamente eseguiti da ditta regolarmente iscritta alla categoria OG2/OS2A/OS25 ai sensi del D. Lgs. 50/2016, la quale dovrà altresì possedere i requisiti di cui al D.M. 22 agosto 2017 n. 154, di attuazione dell'art. 146, comma 4, del Codice dei contratti sopra menzionato, recante il “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- l'avvio dei lavori dovrà essere comunicato alla scrivente con almeno 15 giorni di anticipo;



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEC: mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fvg@beniculturali.it

[www.sabap.fvg.beniculturali.it](http://www.sabap.fvg.beniculturali.it)

il cantiere dovrà essere predisposto al libero accesso di funzionari di questo Ufficio, per l'esercizio della vigilanza sui lavori ai sensi degli artt. 18 e 19 del D. Lgs. 42/2004;

- la documentazione relativa all'intervento ante e post operam (circostanziata relazione tecnica finale corredata della necessaria documentazione grafica e fotografica) sarà consegnata all'Ufficio scrivente entro 60 giorni dal termine dei lavori con lettera di trasmissione per l'acquisizione al protocollo d'Ufficio;
- in particolare, per le riprese fotografiche, viene richiesta la consegna su supporto digitale (cd) con immagini ad alta definizione in formato .jpg;

Si rammenta infine che ogni circostanza che modifichi i presupposti –congetturali o di fatto– sui quali l'autorizzazione si fonda dovrà essere immediatamente notificata all'Ufficio scrivente.

Eventuali varianti al progetto, anche di modesta entità, dovranno essere preventivamente approvate ai sensi delle medesime disposizioni.

In particolare, considerato che nel sito del Foro romano “in un secondo momento si può prevedere la sostituzione di cancello e recinzione con altri analoghi a quelli installati nel Fondo Pasqualis” (cfr. Relazione, pag. 44), si precisa che la sostituzione di cancello e relazione dovrà essere autorizzata con specifico provvedimento, previa presentazione di istanza corredata dai necessari elaborati progettuali.

Si specifica inoltre che la presente autorizzazione è rilasciata ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. relativamente alle opere da realizzare; si rinvia ad altro procedimento la verifica che la strumentazione installata consenta di adempiere alle prescrizioni relative alla rilevazione dei visitatori (a carico di Fondazione Aquileia fin dall'atto del conferimento), con le modalità ora o in futuro previste dal MiBACT, in particolare per l'eventuale rilevazione separata di italiani / stranieri, singoli / gruppi / scuole, etc., e comunque la definizione del regolare iter di comunicazione dei dati nel formato e con la tempistica stabiliti dal MiBACT.

Avverso al presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, secondo le modalità previste dal D.lgs n.104 del 02/07/2010, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.01.1971 n. 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Non si restituisce copia della documentazione tecnica inoltrata in quanto pervenuta solo in formato digitale.

IL SOPRINTENDENTE

dott.ssa Simonetta Bonomi



*Responsabile del procedimento:* funzionario archeologo dott.ssa Paola Ventura, [paola.ventura@beniculturali.it](mailto:paola.ventura@beniculturali.it)

*Responsabile del procedimento:* funzionario architetto arch. Stefania Casucci, [stefania.casucci@beniculturali.it](mailto:stefania.casucci@beniculturali.it)

*Responsabile dell'istruttoria:* operatore tecnico Roberto Silvestri, [roberto.silvestri@beniculturali.it](mailto:roberto.silvestri@beniculturali.it)

02/17/2020



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Piazza Libertà, 7 – 34135 – TRIESTE / Tel. +39 040 4527511

Sede staccata di Udine – Via Zanon, 22 – 33100 / Tel. +39 0432 504559

PEC: [mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it) / PEO: [sabap-fvg@beniculturali.it](mailto:sabap-fvg@beniculturali.it)

[www.sabap.fvg.beniculturali.it](http://www.sabap.fvg.beniculturali.it)

